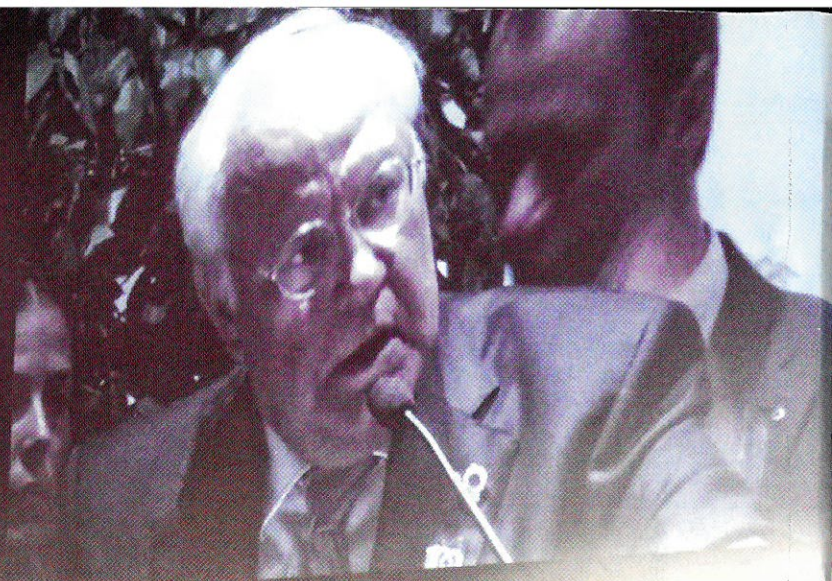


programmatica
Angelo Pio Gallicchio



Discorso programmatico del Governatore

al Nicolaus Hotel di Bari

Signori officer e soci lions e leo buongiorno e grazie di aver voluto partecipare all'incontro programmatico ed al Forum dell'anno del Centenario. Questa slide rappresenta l'andamento del numero dei soci della nostra Associazione presenti nel Multidistretto 108. Un grafico chiaro quanto crudo che non solo vede il numero dei soci portarsi dagli oltre 46.000 del 2012

ai 41.264 del 2016 (ieri eravamo 41.096 cioè 168 in meno dal 1° luglio noi siamo a più 22) ma che ben rappresenta come questa perdita sia costante anno dopo anno. Chiediamoci il perché e, senza rifugiarsi nella solita considerazione che l'associazionismo in genere è in calo, occupiamoci solo di noi. Questo lucido mi è stato consegnato il 3/4 di questo mese a Roma dove si è tenuto il Gabinetto Distret-



tuale, l'incontro con il GLT e GMT Multidistrettuali e l'incontro con i Coordinatori distrettuali del Centenario.

Nella stessa riunione abbiamo appreso che la Centrale ha stabilito di riconoscere piccole indennità ai membri del GMT distrettuale e multi distrettuale in rapporto a corsi formativi da loro tenuti.

Stesso messaggio era contenuto in alcune mail, da me ricevute giorni prima in qualità di Governatore, in cui la Centrale stabiliva analoghi rimborsi per i membri del GLT Distr. e MD connessi alla organizzazione di vari corsi di leadership.

Sappiamo inoltre che si è voluto premiare i Club che portano a compimento Service in nome del Centenario con particolari pin e pec da 1 a non so quanti diamanti.

Pochi giorni prima la responsabile MD dell'LCIF si è sentita in dovere di indirizzare, senza tra l'altro aspettare le decisioni del Consiglio dei Governatori, una lettera a tutti i Presidenti di Club, a 48 ore dal Sisma del Centro Italia, invitandoli a versare le offerte direttamente all'LCIF precisando con lettere in **gras-**

setto che tali versamenti saranno computati ECCEZIONALMENTE (perché non a fronte di un Service già esistente) ai fini dell'attribuzione delle MJ.

Mi chiedo perché si diffonde sempre più l'opinione che sia necessario premiare con riconoscimenti di vario tipo le attività che officer e soci svolgono rispondendo di fatto a quello che già è naturale per dei volontari come noi siamo?

Perché qualcuno ha ritenuto di considerarci alla stessa stregua dei clienti dei supermercati e dei benzinai ammalati da punti premio e fedeltà? Non vi sentite offesi? Non ritenete forse che qualcuno da lontano ha pensato che abbiamo ormai bisogno di stimoli e di contropartite per portare a compimento la missione che liberamente ci siamo impegnati a portare a termine il giorno dell'investitura?

Cosa dobbiamo fare per riconquistare la nostra immagine di volontari mossi solo da passione e compassione per i sofferenti?

Dobbiamo fare questo.

Dobbiamo indossare il Servizio.

Dobbiamo cioè tornare a considerare per noi Lion importante solo l'attività di fare Service, di servire chi ha bisogno, di servire la nostra Società cercando di migliorarla, anche con la semplice discussione e diffusione dei problemi che ci angosciano. Dobbiamo fare Service per Essere buoni Lion, buoni cittadini, buoni rappresen-

tanti di una umanità che non guarda solo all'effimero e alla materialità ma che vuol riempire la sua vita di qualcosa fatta per gli altri, da ricordare e da essere ricordata.

Ecco perché dobbiamo tornare alla purezza del Service.

Ecco perché a voi chiedo solo di fare questo: service in piena libertà e nel rispetto delle regole.

Ecco perché, come ricordavo nella introduzione, il mio programma siete voi, voi ed i vostri club. Perché ritengo che sia utile per voi tutti avvertire la vicinanza del Governatore e del Distretto, al vostro fianco, per aiutarvi ad essere orgogliosi di quello che fate.

Dobbiamo fare Service ma dobbiamo anche operare con **coraggio** affrontando senza indugio e senza rinvii i problemi che angustiano il nostro Distretto ed i nostri Club.

Noi dobbiamo avere il coraggio di aprire una discussione sulle difficoltà che vivono i nostri soci e che li portano a volte a lasciare, spesso a malincuore, la nostra associazione. Noi dobbiamo fornire a questi soci, confusi e sbandati, una ragione per rimanere, dobbiamo far intravedere a loro tutti la possibilità di una alternativa, la possibilità che, col tempo e col coraggio, le cose cambino e si torni ad essere orgogliosi di appartenere a questa comunità.

I problemi non nascono solo per colpa dei PDG, basta con questa analisi superficiale e direi comoda. Anche i Club hanno la loro colpa, anche nei Club, in alcuni Club, sussistono figure ingombranti che frenano la crescita dei soci, che condizionano il loro entusiasmo e la loro voglia di partecipazione e che a volte determinano la loro fuoriuscita.

Sappiano, questi amici, fare un passo indietro, sappiano sostituire alla difesa della loro autorità una autorevolezza che sempre presuppone spazi di libertà e di crescita anche per gli altri, sappiano bilanciare la loro lunga esperienza con il rispetto delle regole e delle norme ma soprattutto con il rispetto delle persone. E perché questo avvenga occorre, come vedremo dopo, che attraverso **formazione ed informazione** si diffonda nei soci e nei Club la conoscenza di statuti e regolamenti, si conoscano correttamente quali sono i compiti e le competenze dei vari organi del Club quali il Presidente, il Consiglio Direttivo e l'Assemblea. Vi è a tale proposito una enorme confusione spesso dettata da una strumentale difesa di posizioni di comando.

Tutti noi poi dobbiamo riempire la nostra azione di **umiltà**, l'umiltà dei forti, l'umiltà dei grandi uomini che sanno bene che tutto ciò che si dà agli altri altro non è che la resti-

tuzione di parte della bellezza che la vita ci regala ogni giorno, ogni attimo della nostra esistenza.

E veniamo ora alla **Struttura**.

Il nostro Distretto è costituito da 82 Club divisi in 15 Zone. Permangono le Circoscrizioni, in numero di quattro, ma solo ai fini di divisione territoriale non essendo più retti da Presidenti di Circoscrizione che, come ho già più volte esternato, rappresentano talvolta soltanto un gradino in più di distanza tra il Governatore ed i Club.

Forte è invece il ruolo e la figura del **Presidente di Zona**, egli rappresenta la voce e gli occhi del Governatore. La voce in quanto riporta puntualmente le notizie e le indicazioni del Governatore ai Club e gli occhi in quanto, data la vicinanza con Club e loro Presidenti, ben conosce quelli che sono i problemi ed i programmi dei Club e dei soci.

Il PZ deve innanzitutto riferire al Governatore le criticità che emer-

gono nei Club affinché egli possa intervenire in tempo per risolverli ponendosi al **servizio** del Club sofferente. Il Governatore deve essere a conoscenza dei soci che sono in difficoltà o sono in procinto di dimettersi affinché possa contattarli e far sentire la sua vicinanza. I Presidenti ed i PZ devono ben comprendere che le dimissioni di un singolo socio non sono una sconfitta del Club ma rappresentano la disfatta dell'intero Distretto e di tutta l'Associazione. Il PZ deve conoscere i Club ed i soci, deve favorire ma anche coordinare le attività dei Club della Zona e deve guardare con grande favore alla collaborazione dei Club appartenenti anche a Zone diverse, restando quest'ultime un fatto meramente territoriale ed amministrativo.

IL PZ amministra, per conto del Governatore, non soltanto i Club della Zona ma anche il territorio che costituisce quella Zona e pertanto è chiamato anche a verificare se, in



quel territorio, sussistano le condizioni per dar vita ad un nuovo Club, Lion o Leo. Stretto e continuo deve essere il rapporto con GMT e GLT.

I PDG e la Consulta

La convinzione che non si possa prescindere dalla esperienza acquisita nel tempo dai PDG è dimostrata quest'anno dalla presenza nell'organigramma distrettuale di ben nove di loro oltre all'IPDG Mastrorilli. Ciò determina per il Governatore la possibilità di avere con essi un confronto quasi quotidiano per ogni necessità. Ciò non toglie, come è già avvenuto quest'anno, che il Governatore possa convocare la Consulta in caso di particolari esigenze.

Gli officer Distrettuali

Gli officer distrettuali sono al servizio dei Club. Essi non hanno solo una funzione propulsiva dei service, funzione che tra l'altro non deve mai essere ossessiva, ma debbono altresì sostenere, con le loro conoscenze specifiche, le varie iniziative dei Club, consigliandoli, fornendo loro materiale operativo, mettendoli in contatto con le strutture centrali in caso di necessità.

Tutti gli officer devono sempre far capo al Governatore, condividendo con lui le iniziative dei club e le risposte da dare ai soci. L'indirizzo del Distretto deve avere una sola voce e, per un anno sociale, tale voce non può che essere quella del Governatore che, lo ricordo a tutti, è l'unico **responsabile amministrativo** del Distretto.

Ed è per questo che ho pregato il Coordinatore del Centro Studi, il PDG Mario Rinaldi, di riesaminare il Regolamento del Centro Studi e i relativi articoli dello Statuto e Regolamento Distrettuale che lo richiamano, in quanto, a mio parere, condiviso dal Gabinetto Distrettuale, non chiarisce bene il ruolo di tale Organismo e, prevedendo di fatto un rapporto diretto tra Centro Studi e Club, determina una confusione di ruoli tra Governatore e Centro Studi.



L'attuale versione del Regolamento del Centro Studi è stato frutto due anni fa, Governatore Giovanni Ostuni, di un lungo, accurato ed attento lavoro dell'allora Coordinatore il PDG Rocco Saltino, teso questo a dare una più attuale immagine e funzione al Centro Studi ed il suo operato fu da me, allora 2° Vice Governatore, in gran parte condiviso. Ricordo ancora le lunghe telefonate con Nino per definire una versione capace di poter raccogliere il maggior numero di consensi tra i soci. Lo stesso Mario Rinaldi diede il suo autorevole contributo.

Rivedere pertanto tale versione a seguito di criticità emerse l'anno scorso nell'applicazione del Regolamento appare una necessità di tutti e per tutti per una maggiore auspicata trasparenza.

Cominceremo pertanto durante il Congresso d'autunno a rivedere l'art.16 dello Statuto Distrettuale e l'art.24 del Regolamento Distrettuale che al Centro Studi fanno capo.

Il Centenario

Dei Service e della loro importanza abbiamo lungamente parlato nella parte introduttiva, non possiamo però non soffermarci sulla circostanza che questo è l'anno del Centenario e come tale non può essere onorato che dando il massimo dell'attenzione ai Service che si richiamano ai quattro temi: Ambiente, Alimentazione, Giovani e Vista. Sicuramente i Club sapranno onorare l'importante ricorrenza con service di spessore ed efficaci. Purtroppo in tema di ambiente recenti, doloro-

si avvenimenti ci hanno offerto l'occasione per concentrare la nostra attenzione sugli effetti dei disastri atmosferici come il terremoto ed impegnarci a raccogliere fondi, da far confluire per il momento sul nostro conto Service con chiara motivazione, e che, insieme ai fondi raccolti dagli altri 16 Distretti Lion serviranno per una grande opera che ricorderà l'impegno dei Lion in quei territori. Non dobbiamo e non possiamo, nel fare raccolta di questi fondi, né pensare al budget dell'LCIF né al miraggio della MJ. Noi siamo volontari ed uomini liberi non abbiamo e non possiamo avere budget. Quello che faremo dovrà essere dettato solo dal nostro cuore. Io rivendico la purezza del nostro Servizio.

L.C.I.F.

E' da sempre la nostra punta di diamante e dobbiamo sostenerla nelle varie campagne, come quella a me molto cara del Morbillo, in cui da anni si cimenta con successo.

Service Area Scuola

Come forse sapete oltre ad essere il Governatore delegato al Centenario e Vice Presidente del Consiglio ho avuto anche la delega ai Service che si muovono nell'Area della Scuola. Sono service in cui il nostro Distretto si è sempre contraddistinto. Il **Progetto Martina** è stato sempre il nostro fiore all'occhiello e dobbiamo rivitalizzarlo con l'aiuto dell'amico Dalessandro ed il suo staff, il **Lions Quest** merita una maggiore attenzione per le sue notevoli potenzialità, la **Sicurezza Stradale** ha sempre riscosso successo sia tra gli

studenti che tra le forze dell'ordine che con noi collaborano da sempre, vorrei infine che quest'anno **Il Poster per la Pace** assumesse un ruolo ancor più centrale sia per la ricorrenza del Centenario, e la pace non può che essere un importante argomento da trattare, sia per i continui, dolorosi episodi di violenza e terrorismo che sconvolgono una buona parte del nostro pianeta.

Ma sempre nell'Area Scuola mi sembra che possano entrare a pieno titolo sia il Service Multidistrettuale **VIVA SOFIA** di cui vi invito a seguire l'esposizione durante il Forum sia il Tema Distrettuale **Preveni giocando** che l'anno scorso, come service presentato da alcuni club, ebbe grande successo tra gli alunni delle medie.

Come vedete di Service ne abbiamo tanti ma non posso non spendere una parola per un Service a me molto caro, comune a noi Lion e ai miei amici Leo, il **Service Cani Guida** che vede protagonisti questi animali stupendi sempre vicini all'uomo in tutte le occasioni, li abbiamo ammirati anche durante il terremoto. All'inizio del mio anno sociale ho più volte ripetuto che sarei molto felice se ognuna della quattro Circostrizioni riuscisse quest'anno a regalare un cane guida. Conto su di voi, intanto il 9 aprile, giorno del Lion Day, gli amici di Limbiate scenderanno a Cerignola per una bella manifestazione condotta insieme ai Leo. Ovviamente mi aspetto che ovunque i nostri Club onorino quel giorno.

LEO

E parliamo un po' dei Leo. Sapete del mio debole per loro. Io non riesco a considerare i Leo una entità diversa da noi Lion. Noi e loro siamo due facce di un'unica associazione, pertanto loro non sono né il presente né il futuro, loro sono quello che siamo noi. Dobbiamo pertanto condividere il più possibile con loro le nostre attività. Il Distretto ed i Club

debbono sostenerli, dobbiamo far sì che per loro sia del tutto naturale, una volta raggiunta l'età che li vedrà uscire dai Leo entrare a pieno titolo nei Lion. E dobbiamo subito inserirli e coinvolgerli nelle nostre attività per non disperdere il bagaglio di conoscenze, entusiasmo e passione di cui sono dotati. Io ho fatto la mia parte trasformando subito diversi di loro in officer quasi il giorno dopo il loro ingresso. So che siete stanchi ma ancora due argomenti sono d'obbligo, il primo riguarda la:

FORMAZIONE, INFORMAZIONE e COMUNICAZIONE

La **formazione** è importante, non possiamo prescindere da una corretta preparazione di soci ed officer. Abbiamo visto poco fa che una mancanza di conoscenza di regole rende più difficile la vita del Club e a volte determina la fuoriuscita dei soci. Pertanto grande importanza sarà data quest'anno alla Formazione che è iniziata con quella degli Officer di club e dei PZ, continuerà oggi con il Forum e si completerà con i vari progetti che Emanuele Tatò sta curando come: il Club più forte, la formazione a distanza detta **INFORMAZIONE**, quella specifica dei Club che la richiedono ed infine la formazione dei Mentori che curemo nei prossimi mesi.

Accanto alla formazione è importante anche la **informazione** e per tale motivo avete avuto modo di notare che già in questi mesi tante sono state le informazioni, le lettere, i documenti che io, il Segretario Distrettuale Pinto e l'officer informatico Roberto Panunzio vi abbiamo indirizzato consapevoli che un socio informato si sente di più parte della struttura.

Continua inoltre la nostra attenzione per il Web e per gli strumenti che esso offre a favore dell'informazione.

Personalmente però attribuisco molta importanza alla **comunicazione** che è fatta di parole ma anche di immagini, di simboli, di comportamenti. Questa slide è una forma di comunicazione, una forma diretta e chiara che instaura un rapporto di identità tra chi comunica e chi riceve il flash. Torniamo a parlarci, riscopriamo il gusto di sentirci vicini e la nostra associazione diventerà ancor di più un contenitore sempre più simile ad un nucleo familiare.

ARTE, CULTURA E SEMINARI

Ultimo argomento, molto vicino a quello della comunicazione sono da una parte i **Seminari**, quattro ne sono in programma aventi per oggetto: La Famiglia, I Giovani, il Lavoro e la Legalità, e dall'altra una novità per il nostro Distretto il Settore che ho chiamato **Arte e Cultura** e che ho affidato al PDG Raffaele Cera ed ad un scelto gruppo di soci esperti in vari campi della cultura che spero troveranno la maniera per interessarvi con diversi eventi. Bene, per uno che voleva cavarsela con cinque parole credo di aver posto sulla graticola parecchi argomenti, ora tocca a voi dare concre-

tezza ai programmi incominciando a seguire con attenzione il Forum che si terrà nelle prossime ore. E come sempre vi saluto con un augurio: **SIATE SEMPRE ORGOGLIOSI DI ESSERE LION** ●